

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

## Decreto n° (pratica **Sdl022\_23**)

D.P.R. 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4".

Intervento: Sdl022\_23. Screening di incidenza relativo a: lavori per gli interventi di scavo e realizzazione di manufatti presso l'Isola di Morgo – richiesta di deroga temporale per parte degli interventi (ripristino di un canale esistente).

Proponente: Isola Morgo srl.

Comune: Grado.

### Il Direttore del Servizio biodiversità

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto D.P.R. 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4");

**Attesa** l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle

Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti;

**Vista** l'istanza di screening d'incidenza presentata dalla Società Isola Morgo srl con nota protocollata con il numero 259026 del 04/05/2023;

**Visto** l'avvio del procedimento trasmesso con nota protocollo numero 283701 del 15/05/2023;

**Constatato** che l'area di intervento risulta compresa all'interno del sito ZSC/ZPS IT3330037 "Laguna di Marano e Grado";

**Viste** le integrazioni spontanee acquisite al protocollo con il numero 319986 del 31/05/2023;

**Vista** la relazione istruttoria di data 01/06/2023, costituita dal "modulo valutatore" (allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022), secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

**Vista** la relativa valutazione conclusiva del Servizio biodiversità di seguito riportata: *"vista l'ubicazione e la tipologia dell'intervento di ripristino del canale esistente che non viene effettuato in un'area sensibile all'avifauna, si escludono incidenze sulla componente faunistica, e pertanto è possibile derogare dalle prescrizioni sulla tempistica dei lavori imposta dalla misura REJ02.1 del Piano di gestione della ZSC/ZPS Laguna di Marano e Grado, adottato con D.G.R. n. 719 del 21/03/2018 e quindi i lavori possono essere eseguiti anche nel periodo 1 aprile-31 luglio dell'anno 2023. Sulla base di quanto premesso, è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000. Si perviene alla conclusione che l'intervento non debba essere associato alla valutazione d'incidenza appropriata";*

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

### **Decreta**

1. I "lavori per gli interventi di scavo e realizzazione di manufatti presso l'Isola di Morgo – richiesta di deroga temporale per parte degli interventi (ripristino di un canale esistente)", presentato dalla Società Isola Morgo srl, non determinano un'incidenza significativa sul sito ZSC/ZPS IT3330037 "Laguna di Marano e Grado", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie. È possibile derogare dalle prescrizioni sulla tempistica dei lavori imposta dalla misura REJ02.1 del Piano di gestione della ZSC/ZPS Laguna di Marano e Grado, adottato con D.G.R. n. 719 del 21/03/2018 e pertanto i lavori di ripristino del canale esistente possono essere eseguiti anche nel periodo 1 aprile-31 luglio dell'anno 2023.
2. I "lavori per gli interventi di scavo e realizzazione di manufatti presso l'Isola di Morgo – richiesta di deroga temporale per parte degli interventi (ripristino di un canale esistente)" non necessitano di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, il ripristino del canale esistente può essere eseguito anche nel periodo 1 aprile-31 luglio dell'anno 2023.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente, e viene trasmesso al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Comune

e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, ai sensi dell'allegato A punto 10.7 della delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO  
- Dott. Gabriele Iacolettig -  
Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005